

DESIRÉE

8 maggio



Deriva dal nome latino Desideratus, dall'evidente significato di "desiderato", "atteso", "voluto" (dalla stessa radice a cui risale anche il nome Desiderio); si tratta di un tipico nome gratulatorio, dato tipicamente ad un figlio molto atteso.

In Italia è attestato principalmente in Toscana (ma non per la forma femminile, Desiderata, più diffusa in Sicilia).

In Italia si è molto diffusa la versione francese del nome, Désiré.

Dal martirologio Romano si evince che a Bourges nella regione dell'Aquitania, in Francia, san Desiderato, vescovo, fu dapprima guardasigilli del re e dotò questa Chiesa di reliquie dei martiri.

Nacque presso Soissons ed ebbe un fratello, Deodato, martire. Dopo un certo tempo passato a corte come custode del sigillo reale, sotto i re Clotario e Childeberto, nel 544, succedendo a sant'Arcadio, divenne il ventitreesimo vescovo di Bourges.

Nel 549 fu presente al quinto concilio di Orléans e al secondo dell'Alvernia, dove furono condannati gli errori di Nestorio e di Eutiche e stabiliti alcuni regolamenti sulla disciplina ecclesiastica. Fondò la basilica di San Sinfiorano, che prese il nome di Sant'Ursino, quando il suo successore, Probianò, vi portò le reliquie del primo vescovo di Bourges. Morì, si crede, l'8 maggio 550 e fu deposto nella chiesa di Sant'Ursino. È festeggiato il 12 maggio nel Proprio di Bourges, il 13 in quello di Moulins.

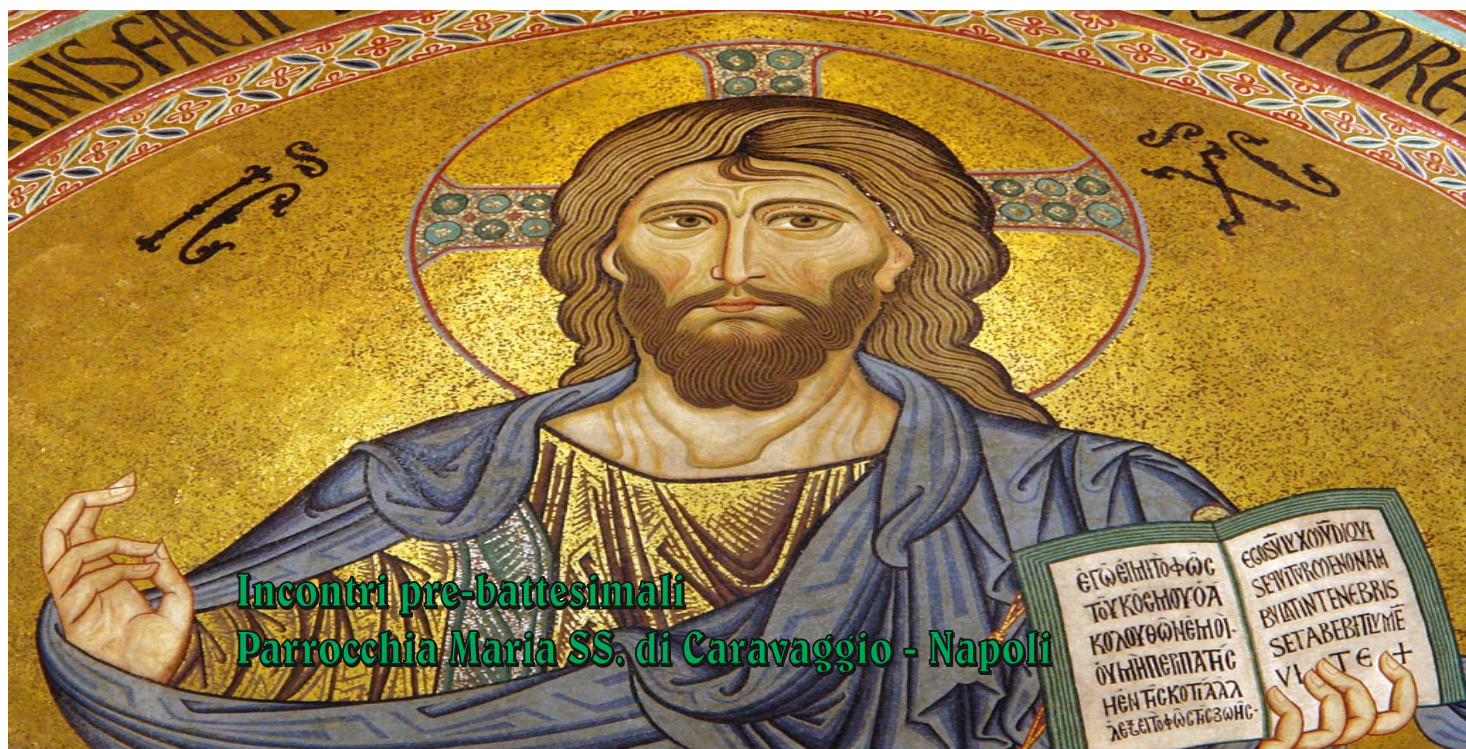
L'onomastico si può festeggiare in memoria di più santi, alle date seguenti:

10 febbraio, san Desiderato, vescovo di Clermont

27 giugno, san Desiderato, sacerdote, eremita e taumaturgo presso Gourdon

27 luglio, san Desiderato, vescovo di Besançon

9 settembre, beato Jacques-Désiré Laval, missionario a Mauritius



Incontri pre-battesimali
Parrocchia Maria SS. di Caravaggio - Napoli